

posted by brasang@libero.it on Mar, 06/16/2015 - 17:02

"Il vestito della sposa"

Autore:

Angelina Brasacchio

ISBN:

9788897507307

Lingua:

italiano



Trailerabile:

Si

Genere:

Storico

Altro...

Target:

per adulti

Ambientazione:

Narrazione ambientata nel Crotonese ma lo sguardo spazia dalla Sila alle donne di Bagnara, al campo di Ferramonti di Tarsia in un arco temporale che va dalla caduta di Mussolini alla Riforma agraria ('50). Lo scontro tra agrari e i braccianti esplose dopo una lunga tessitura clandestina di Federterra

Personaggi principali:

Gianna, nobildonna di palazzo Corbara, Betta sua fedele fantesca complice nella storia d'amore della padrona con Carlo, giovane medico ma avversato perchè sovversivo, militante del PCI clandestino. Il signorino Amedeo nobile Corbara Fratello di Gianna, organico al suo ceto sociale di agrario ma con l'avvento della Repubblica si ricicla e riesce a scalare la nuova classe politica di governo.

Personaggi secondari:

Nicola il fattore che manda avanti la Masseria, Faustina sua figlia che si sposa con un vestito fatto con la stoffa del paracadute americano, Pietro lo sposo che parte per la guerra. La sarta che è stata emigrata in America e ha portato una ventata di eleganza con lustrini e paillettes sui vestiti. Il Vescovo che partecipa agli incontri con gli agrari assieme al farmacista e agli altri nobili. Tassone altro medico antifascista che viene ucciso in una imboscata durante una battuta di caccia nei boschi della Sila. Cecco il fattore del Marchese di Melissa che sperimenta

per primo la protervia del graduato della Celere che l'indomani sparirà sui braccianti. La signorina Luisa, bella elegante e fragile che il Signorino Amedeo porta con se in ritorno da Roma e che , ebrea, è scampata ad un rastrellamento delle SS. L'americano, figura grottesca, uno degli italoamericani di cui il comando alleato si avvaleva per entrare nella chiusa società calabrese e siciliana all'indomani dello sbarco, La narrazione corale presenta altri personaggi minori.

Biografia autore:

Angelina Brasacchio. nata a Strongoli il 15/6/'46 a Strongoli (KR) istruzione: maturità classica. laurea in Filosofia e Storia alla Sapienza Roma. Docente nei licei. Presidente del Distretto Scolastico di Cirò M. per 2 mandati elettivi. Consigliere comunale per più consiliature dall'80 al 96. ha pubblicato oltre al suddetto altri libri : "volevano cambiare il mondo" 2008 CSA. "Il figlio della vipera" ed, città del sole 2009. "Lo specchio della matrona" CSA 2011

Testo opzionato:

No

Parole chiave:

Pci, Svolta di Salerno, Mussolini, Togliatti, lotte bracciantili, eccidio di melissa agrari, partito sindacato, la terra a ci la lavora. pane e lavoro Melissa

Sinossi:

In un paesino della Sila, sul calar della sera, le zampogne cominciarono a suonare.. tutti si affacciarono sorpresi e curiosi e gli zampognari ad ogni svolta di vicolo interrompevano di soffiare nelle canne e a gran voce annunciavano.: "È caduto Mussolini!!"

Il seguito si ingrossava sempre più di gente festante di ogni età. Nei paesi della pianura gli uomini che si ritrovavano a sera nella cantina tra un bicchiere e l'altro commentavano che il Re aveva fatto arrestare Mussolini. I militi erano spariti, i contadini fischiettavano Bandiera Rossa. A palazzo Corbara residenza del più nobile casato della zona, le cose erano un po' più complicate. Il signorino Amedeo avvocato, e rampollo della nobiltà agraria era preoccupato e incontrava nel suo salotto i suoi pari per valutare l'aria che tirava e cercare di attrezzarsi a come parare i colpi di una tale disfatta.

Partecipava anche il Vescovo che veniva col calesse e il cocchiere dalla suo arcivescovato che non era vicino, segno che c'era da preoccuparsi. Donna Gianna sorella dell'avvocato invece aveva incominciato a sperare, origliava i conciliaboli del fratello e più li sentiva preoccupati.. più sperava perché il suo Carlo , di cui non aveva più notizie da quando era scappato per mettersi in salvo, , potesse tornare all'improvviso adesso che le cose stavano cambiando e che a nascondersi ora dovevano essere gli altri: i Fascisti.

Gianna si era innamorata di Carlo, un suo lontano parente, di un casato adeguato, un medico, ma era "Un sovversivo.. un comunista !" Così lo aveva definito suo padre quando lei non sapeva neanche il significato di questa parola e le aveva intimato minaccioso di non vederlo più. Lei invece , con la complicità di Betta, la serva, lo aveva incontrato spesso di nascosto, E come se lo aveva incontrato! Con Betta erano cresciute insieme, erano coetanee, che quando è andata a servizio a palazzo Corbara Betta aveva circa sette anni e per lavare i piatti la cameriera anziana le metteva lo sgabello sotto i piedi per arrivare al lavello. In una battuta di caccia che in realtà era un raduno di antifascisti della zona Carlo e i suoi caddero in una imboscata uno morì e lui attinto da una schioppettata e ferito gravemente fu messo in salvo dai compagni, non se ne seppe più nulla e molti lo credettero morto.

Il signorino Amedeo che andava spesso a Roma dove aveva aderenze nientemeno che a Palazzo Venezia e in ambienti Reali, una sera ritornò dalla capitale e, senza preavviso portò

con sè una bella ed elegante signorina che ,senza bagagli,osservòl Betta,pareva fosse di passaggio,invece il signorino ordinò di allestirle una stanza e vestiti e biancheria.Si seppe ch'era sfuggita ad un rastrellamento delle SS nella capitale.Al piano terra c'era fermento nell'abitazione del fattore,la figlia Faustina si doveva sposare nonostante le ristrettezza della guerra, il negozio di tessuti era sguarnito e non trovavano la stoffa per il vestito da sposa per Faustina,alla fine lo rimediò Rosina una ambulante,le portò nientemeno la stoffa di un paracadute americano che aveva avuto di contrabbando.Infatti nel frattempo erano sbarcati gli Americani in Sicilia.E c'erano anche rientri eccellenti,a Salerno era arrivato Togliatti e diceva che si poteva collaborare con tutti quelli che erano contro il Duce. E un giorno ricomparve anche Carlo! Immaginate la gioia di Gianna e Betta ,ne ha avute cose da raccontare.Infine,anche Luisa incontra al mercato al banco dei cedri un anziano signore ebreo che la riconosce e le rintraccia il fratello che si era salvato.I genitori in vece erano morti ad Aushwitz.

Editore:

LiberEtà Edizioni

Traduzione all'estero:

No

Sinossi breve:

A palazzo Corbara residenza di nobili agrari ,nei discorsi di due donne passa tutta la narrazione di eventi storici sociali destabilizzanti. Storia corale delle lotte contro il latifondo(eccidio di Melissa)Amore, amicizia e militanza politica; vero e verosimile si intrecciano con fascinazione.

Titolare dei diritti audiovisivi:

LiberEtà.spa

Diritti audiovisivi venduti all'estero:

NO

Url del sito:

<http://www.libereta.it>

Lingua

ITA

Riferimenti storici/cronaca:

La caduta di Mussolini.Il governo Badoglio .Il siluramento del piroscafo Petrarca arenatosi sulla costa ionica.Lo sbarco degli alleati in Sicilia. Il ritorno di Togliatti e la svolta di Salerno.Il governo del territorio da parte del comando alleato.Il PCI clandestino nel Crotonese. La liberazione e la nascita della Repubblica .I Decreti Gullo sulle terre incolte .Le lotte bracciantili e l'eccidio di Melissa.La riforma agraria e l'assegnazione delle terre.Il trasformismo del nuovo ceto politico.

Anno di pubblicazione:

2015
